



Fipe per l'eccellenza

Publici Esercizi: Orgogliosi di essere il motore del turismo italiano

Bar, ristoranti, pizzerie, stabilimenti balneari, locali da ballo, pubblici esercizi in generale sono uno dei motori portanti del turismo e più in generale dello sviluppo nazionale. L'ultimo dato del Censis parla di crescita del +5% per i settori della ristorazione e dell'accoglienza. Questo è solo uno dei tanti aspetti emersi nel corso del workshop "Fipe per l'eccellenza, pubblici esercizi in primo piano tra qualità enogastronomica e sviluppo turistico", organizzato e promosso da ConfcommercioPisa e Fipe nazionale, alla presenza di molti rappresentanti delle istituzioni, imprenditori, professionisti riuniti all'Abitalia Tower Plaza.

"I Pubblici Esercizi sono un punto di forza del turismo italiano e un asset strategico della filiera agro-alimentare" - ha esordito ad inizio lavori la presidente di ConfcommercioPisa **Federica Grassini**: "Cosa e come si mangia in vacanza è uno degli aspetti che restano più impressi nella mente dei turisti e la ristorazione italiana esercita un effetto fortemente positivo sul turista straniero. Dei 72 miliardi di euro spesi per consumi durante il soggiorno, ben 14 di essi sono legati a spese all'interno degli oltre 260.000 pubblici esercizi italiani".

"Per il turismo non basta un semplice maquillage comunicativo" - secondo il vicesindaco del comune di Pisa **Paolo Ghezzi** - "perché il turista misura attentamente la vacanza e il posto dove soggiorna. Gli imprenditori debbono comprendere che Pisa è una città dalle molte anime, da 10 anni a questa parte sorretta da una visione e da investimenti di lungo corso, le grandi opere di riqualificazione urbana".

Ha stigmatizzato ogni forma di campanilismo, auspicando al contempo la creazione di un sistema paese in materia di turismo **Andrea Gnassi, sindaco di Rimini** - "Occorre una

politica industriale del turismo, sul modello dei grandi paesi competitor. Siamo davanti ad un cambiamento epocale, non esistono più i turisti viaggiatori ma ci sono i city user, individui che si recano per alcuni giorni in una città per consumare servizi pubblici e privati, con finalità ricreative, culturali e commerciali. L'Italia si muove all'interno di questa contraddizione: offrire ai turisti i contesti urbani tra i più belli al mondo e allo stesso tempo i più degradati d'Europa".

Lamenta la mancanza di grandi infrastrutture veloci **Antonio Mazzeo**, consigliere regionale e presidente della Commissione sullo sviluppo costiero: "Se esiste una lacuna nella nostra regione è proprio questa, la mancanza di infrastrutture veloci capaci di concentrare e collegare la nostra regione ai grandi flussi".

Per l'assessore regionale al turismo **Stefano Ciuoffo** "la regione promuove e incentiva con iniziative ad hoc l'eccellenza e la qualità della nostra gastronomia. Il riferimento è a Vetrina Toscana a Tavola che raccoglie più di 1.200 ristoratori d'eccellenza, in un quadro di riferimento in cui la cucina è un elemento importante del racconto della storia, della cultura, del paesaggio e degli uomini di un determinato territorio".





P.E. : Qualità e Professionalità

I Pubblici Esercizi sono un punto di forza del turismo italiano e un asset strategico della filiera agro-alimentare.

Oggi sappiamo che per almeno la metà dei turisti l'ospitalità della gente del luogo e la qualità del mangiare e del bere rappresentano gli elementi più importanti di un soggiorno turistico, ma gli studi ci confermano sul fatto che tali aspettative sono soddisfatte e trovano un riscontro molto positivo.

E' questo il messaggio che abbiamo voluto lanciare a politici, amministratori, imprenditori, professionisti di varia estrazione: i Pubblici Esercizi italiani sono una grandissima risorsa e una interfaccia fondamentale per le prospettive di sviluppo dell'Italia.

In questa cornice, la Toscana, con i suoi oltre 21 mila pubblici esercizi, e la sua immagine planetaria stilizzata nel "Made in Tuscany", svolge un ruolo di primissimo piano, anche se il vento della crisi si è fatto sentire anche a queste latitudini. Non ci stancheremo di ripeterlo mai abbastanza: la via d'uscita è la ricerca della qualità e l'esercizio della massima professionalità. E' con questo spirito che abbiamo presentato la storia di successo di tre splendide aziende del territorio pisano, fulgidi esempi di eccellenza, così come abbiamo premiato tre ristoranti scelti tra gli oltre 1.300 esercizi della nostra bella, ricca e articolata provincia, tre imprenditori che con dedizione, coraggio, sensibilità e attenzione al contesto economico e sociale di riferimento, meritano questo pubblico riconoscimento".

Federica Grassini



Fipe per l'Eccellenza

Istituzioni e imprese per lo sviluppo del turismo



Presidente Stoppani: Responsabilità sociale dei Pubblici Esercizi

Ha sottolineato il contributo positivo al turismo e del ruolo sociale dei pubblici esercizi il presidente della Fipe **Enrico Lino Stoppani, premiato al termine dei lavori con il conferimento di una targa:** "I pubblici esercizi sono una realtà molto parcellizzata al proprio interno, costruita sul modello dell'impresa familiare, un fenomeno unico, caratteristico del nostro paese. Spesso sono al centro delle cronache per errori, dimenticanze, inadempienze relative a questioni di carattere fiscale, sanitario, del lavoro. Sono casi isolati da non enfatizzare, mentre piuttosto è da sottolineare la responsabilità sociale che i pubblici esercizi svolgono a fronte di devianze come ludopatie, droghe e intolleranze alimentari".



I balneari chiedono un impegno alla Fipe

A margine del convegno, una delegazione di balneari pisani e toscani, guidata da Fabrizio Fontani, ha incontrato il presidente nazionale di Fipe Enrico Stoppani. La richiesta dei balneari al presidente Stoppani è stata quella di avere un atteggiamento forte e determinato a sostegno delle ragioni delle imprese balneari, in Italia e in Europa. Una determinazione che Stoppani ha garantito, in stretta sinergia con il presidente del Sindacato Balneari Italiano Sib Riccardo Borgo.

Premiate le eccellenze pisane

L'incontro è stato l'occasione per mostrare la qualità del lavoro decennale di tre aziende eccellenti della provincia pisana: pasta Martelli, Amedei



Il Rifocillo



Amedei Cioccolato



Paasta Martelli



Savitar Tartufi



Artilafo



Premiati il Rifocillo, l'Artilafo e il Bagno Italia

Un riconoscimento è stato conferito a tre ristoranti particolarmente degni di attenzione di Pisa e provincia. Il Rifocillo di Acciaio (Fauglia) è stato premiato per il continuo rinnovamento e autentico rispetto della tradizione, segni distintivi della Famiglia Busti. Ha contribuito ad elevare i talenti del nostro patrimonio gastronomico il ristorante Artilafo, un microcosmo nel cuore di Pisa dedicato alla passione e alla cultura del cibo. Professionalità e creatività, coniugate ad una grande dedizione nei confronti dell'ospite sono le qualità riconosciute e pubblicamente premiate del ristorante Bagno Italia di Marina di Pisa.



Arpa e ConfcommercioPisa insieme per la solidarietà



Grassini con il Prof. Mosca

La cena di gala del convegno Fipe per l'Eccellenza è stata l'occasione per sancire pubblicamente il rapporto di amicizia tra Fondazione Arpa, organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) creata nel 1992 dal Professore Franco Mosca per promuovere la ricerca e la formazione nei vari campi della Sanità. Essa è nata da una iniziativa del Prof. Franco Mosca, all'epoca Direttore della Divisione di Chirurgia generale e Trapianti dell'Università di Pisa. Durante la serata è stato conferito un primo contributo economico alle attività della Fondazione.